



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA RI / 1

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ residente _____

Prov. _____ Via _____

Tel. _____ Cod. IBAN _____

Cod. Fisc. _____ Partita IVA _____

I.N.P.S. si no

C.C.I.A.A. si no

CHIEDE:

Il risarcimento previsto attraverso il fondo di tutela delle produzioni agricole citato dall'art. 26 della Legge 157/92 e art. 42 della Legge Regionale n. 17/95, atto a risarcire i danni effettivi cagionati alle coltivazioni agricole da parte della fauna selvatica.

ALL' UOPO DICHIARA:

1. che i danni si sono verificati in data: _____ località: _____

2. che le caratteristiche del danno e le specie che lo hanno causato sono: _____

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

- di non aver richiesto ne ottenuto alcun indennizzo da altri Enti ed Associazioni per i danni denunciati con la presente istanza;
- che i danni denunciati non rientrano nella casistica di cui al comma 4° dell'art. 42 della Legge Regionale n. 17/95;
- di non aver ucciso gli animali che hanno causato il danno denunciato;
- che il danno è stato causato dalla fauna selvatica;
- che i danni denunciati non sono stati causati dalle specie particolarmente protette di cui al comma 1° dell'art. 2 della Legge 157/92;
- che il terreno interessato dai danni non ricade all'interno della perimetrazione di Zone di Ripopolamento e Cattura, Oasi di protezione della Fauna, Centro Pubblico di produzione della fauna selvatica allo stato naturale;
- di conoscere che **non sono ammessi a risarcimento danni stimati di valore inferiore ad € 51,64** (€ 100.000);
- di conoscere che l'indennizzo verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto nel regolamento di attuazione, accertamento e valutazione dei danni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 15/06/2000.
- La liquidazione dei danni avverrà come appresso:
 - per i danni subiti da Coltivatori Diretti o Imprenditori Agricoli a titolo principale il risarcimento sarà pari al 100% del danno stimato qualora dimostrino l'iscrizione all'INPS e alla CCIAA;
 - per danni subiti da altri richiedenti iscritti alla sola CCIAA il risarcimento sarà pari al 90% del danno stimato;
 - per danni subiti da altri richiedenti non in possesso dei requisiti di cui sopra il risarcimento sarà pari all'80% del danno stimato.

Ai sensi degli articoli: 5, 6, 7, 8, 12 e 18 del “Regolamento di attuazione relativo all’accertamento, valutazione e liquidazione dei danni causati all’agricoltura da fauna selvatica protetta e dall’attività venatoria” nessun sopralluogo verrà effettuato e quindi nessun indennizzo sarà riconosciuto per:

- 1) danni verificatisi successivamente all’accertamento del Tecnico incaricato dell’A.T.C. RI/1 sullo stesso terreno e per la stessa coltura;
- 2) l’impossibilità di valutare il danno riferito a frutteti, oliveti, vigneti e castagneti da frutto qualora per avverse condizioni atmosferiche non sia possibile effettuare i sopralluoghi in tempi utili o qualora il raccolto sia già stato effettuato, ad eccezione del mais da insilato qualora i danni siano verificabili anche dopo la raccolta, previo comunque accordo con il tecnico incaricato dall’A.T.C. RI/1;
- 3) danni verificatisi in impianti di piante micorrizzate se non protette da idonee recinzioni, l’indennizzo verrà corrisposto qualora venisse accertata dal tecnico incaricato, la rottura della recinzione da parte della fauna selvatica;
- 4) mancato raccolto nel normale periodo, se non per cause di forza maggiore non dipendenti dall’interessato ma da avverse condizioni atmosferiche, con esclusione dei castagneti da frutto in quanto la caduta delle foglie non rende possibile una obiettiva valutazione dei danni verificatisi;
- 5) danni causati a depositi di mais da insilato, alle cosiddette ricciare delle castagne e simili, qualora gli stessi non siano protetti da idonee recinzioni;
- 6) danni verificati al patrimonio zootecnico allo stato brado, lasciato incustodito.

ALLEGA ALLA PRESENTE:

1. Certificato Iscrizione I.N.P.S. o Certificato Iscrizione Camera di Commercio o Autocertificazione (qualora trattasi di coltivatori diretti o imprenditori agricoli a titolo principale)
2. Planimetria Catastale scala 1:2000.
3. Visure catastali al NCT (Nuovo Catasto Terreni) di data non superiore a 6 mesi.
4. Autocertificazione attestante il titolo di godimento dei terreni interessati qualora il richiedente non sia proprietario.
5. Fotocopia documento d’identità in corso di validità.

I documenti richiesti ai punti: 1- 2- 3- 4 dovranno essere obbligatoriamente allegati alla domanda pena il rifiuto dell’accettazione della stessa da parte dell’ATC RI/1.

- ✓ Ricevuta versamento di € 25,82 pari a £. 50.000(cinquantamila) sul c/c postale n° 43634450 intestato a : ATC RI / 1 – via dei Flavi, 16 – 02100 Rieti – QUALORA SI TRATTI DI RICHIESTA DI SOPRALLUOGO URGENTE (entro 5 giorni dalla data di presentazione della domanda) con la seguente causale: “Spese Tecniche di sopralluogo urgente danni fauna selvatica protetta anno 200
- ✓ Qualora si tratti di danni alla zootecnia allegare :certificato del Servizio Veterinario della A.S.L. attestante le cause che hanno determinato il danno e l’avvenuta distruzione degli animali.

Ai sensi del D.L.vo 196/2003 autorizzo il Comitato di gestione dell’ATC RI/1 al trattamento dei miei dati personali.

LE DOMANDE INCOMPLETE DEI DATI RICHIESTI NON VERRANNO ACCETTATE

.....
(data)

.....
(firma)

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA RI / 1

Via dei Flavi , 16 – 02100 - Rieti Tel. 0746 – 251625 Fax 0746 – 295634 – www.atcri1.it – e mail atcri1@tiscali.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.30 – mar e giov. dalle 15.00 alle 17.00

Tecnico Dr. GIORGIO PETTINI Tel. 338/6354557

